



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Cod. mecc. VEIC85600Q email: veic85600q@istruzione.it

Cod. fisc. 90159650275 - Posta cert.: veic85600q@pec.istruzione.it - www.icgabrielimirano.edu.it

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo "G. Gabrieli" Mirano

__l__ sottoscritt__ _____
(cognome e nome)

in qualità di ☐ padre ☐ madre ☐ tutore ☐ affidatario

codice fiscale:

e_mail _____ @ _____

__l__ sottoscritt__ _____
(cognome e nome)

in qualità di ☐ padre ☐ madre ☐ tutore ☐ affidatario

codice fiscale:

e_mail _____ @ _____

CHIEDONO

l'iscrizione per l'a.s. _____ alla scuola dell'infanzia, esprimendo l'ordine di preferenza del plesso (NON VINCOLANTE):

1 ☐ 2 ☐ **via Meneghetti**

1 ☐ 2 ☐ **via Wolf Ferrari**

dell'alunn__ _____
(cognome e nome)

Anticipatorio/a ☐ SI ☐ NO
(per i nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento)

* l'**anticipo** è subordinato alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che compiono tre anni entro l'anno di riferimento *(solo per chi intende iscriversi al primo anno della scuola dell'infanzia)*.

La frequenza degli anticipatori sarà comunque limitata alla fascia antimeridiana senza il pranzo fino al compimento del terzo anno d'età.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero

DICHIARANO che

l'alunn _____
(cognome e nome)

codice fiscale:

è nat _____ a _____ (____) il _____

è ☐ cittadino italiano ☐ altro (indicare nazionalità) _____

è residente a _____ (prov. _____) in via _____ n° _____

n° cell. (madre) _____ cell. (padre) _____

è domiciliato a (compilare solo se domicilio diverso dalla residenza) _____ (prov.) _____

in via _____ n° _____

Per gli alunni stranieri nati all'estero si richiede di indicare la data di arrivo in Italia nel formato gg/mm/aaaa:

____/____/____ -

Che la propria famiglia convivente (oltre all'alunno) è composta da:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Grado di parentela

Indicare se ci sono fratelli o sorelle frequentanti lo stesso istituto comprensivo:

figlio/a _____ plesso _____ classe _____ sez _____
(cognome e nome)

figlio/a _____ plesso _____ classe _____ sez _____
(cognome e nome)

figlio/a _____ plesso _____ classe _____ sez _____
(cognome e nome)

l'alunno/a presenta allergie/intolleranze alimentari certificate SI ☐ NO ☐

l'alunno/a assume farmaci salvavita SI ☐ NO ☐

alunno/a con disabilità SI ☐ NO ☐

Informativa sulla responsabilità genitoriale

Il modulo recepisce le nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 che ha apportato modifiche al codice civile in tema di filiazione. Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale. Art. 316 co. 1 - Responsabilità genitoriale. Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore. Art. 337-ter co. 3 - Provvedimenti riguardo ai figli. La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento. Art. 337-quater co. 3 - Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso. Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse. Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

Pertanto dichiarano di aver effettuato la scelta nell'osservanza delle norme del codice civile sopra richiamate in materia di responsabilità genitoriale compilazione del presente modulo di domanda d'iscrizione avviene secondo le disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", come modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n.183.

I sottoscritti, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, dichiarano di essere consapevoli che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Regolamento (UE) 2016/679). I sottoscritti dichiarano inoltre di avere effettuato la scelta di iscrizione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Data _____

Firma _____

Firma _____

INOLTRE DICHIARA CHE

L'alunno (cognome, nome) _____

È in regola con gli adempimenti vaccinali. A tal fine allega alla presente il Certificato vaccinale.

FIRMA _____

ALLEGATO SCHEDA B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Scelta di **non avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Data

Firma*

*Studente della scuola secondaria di secondo grado ovvero genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni).

Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Data _____

Scuola _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

CRITERI DI PRECEDENZA AI FINI DELL'ISCRIZIONE

Delibera del C. I. N. 10 del 20.12.2018

ALUNNO/A _____ SCUOLA _____

CRITERI DI TERRITORIALITA'	PUNTEGGIO		Riservato all'Ufficio
Appartenenza allo specifico bacino di utenza della scuola *	Immediata accoglienza		
Appartenenza allo specifico bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo *	15		
Residenza attuale nel Comune	15		
Sede di lavoro di uno o di entrambi i genitori nell'ambito del Comune	5		
Nonni residenti nel bacino di utenza della scuola	2		
TOTALE			
NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO		
Fratello maggiore frequentante nell'anno di iscrizione il plesso richiesto	15		
Alunno affidato ad unico genitore	7		
Fratelli che frequentano nell'anno di iscrizione la scuola dell'infanzia/primaria viciniore: Ferrari/Meneghetti –Dante/Carducci/Manzoni/Pellico	2		
Fratelli che frequentano nell'anno di iscrizione la scuola primaria-secondaria viciniore: Dante/L.Da Vinci – Carducci-Manzoni-Pellico/L.Da Vinci Succursale Scaltenigo	2		
Alunni obbligati scuola primaria provenienti da scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo (nome scuola dell'infanzia)_____	2		
Alunni obbligati scuola secondaria di primo grado provenienti da scuole primarie dell'Istituto Comprensivo (nome scuola primaria)_____	2		
TOTALE			
LAVORO	PUNTEGGIO		
Entrambi i genitori lavorano	6		
L'unico genitore presente lavora	6		
TOTALE			
Alunno disabile (1)	Precedenza assoluta		

* per specifico bacino di utenza si intende convenzionalmente quello individuato dallo stradario depositato agli atti

Nei casi dubbi di stradario vi sarà un confronto tra i Dirigenti Scolastici dei due Istituti Comprensivi.

(1) L'accoglienza di alunni in condizioni di disabilità provenienti da altro Comune è doverosamente contemplata solo nell'ipotesi in cui ciò non comporti l'impossibilità di accogliere tutti gli alunni appartenenti allo stesso bacino di utenza della scuola, ai sensi delle norme che stabiliscono il numero massimo di alunni per classe.

N.B: Qualora si verifichi una eccedenza di richieste già all'interno del numero degli alunni appartenenti al bacino di utenza, trovano applicazione, nella fattispecie, ed in quanto coerenti, tutti i criteri formulati.

- In caso di parità di punteggio tra alunni residenti nel Comune viene data precedenza al bambino nato prima.
- In caso di parità di punteggio tra alunni residenti nel Comune e alunni non residenti nel Comune, viene data precedenza all'alunno residente nel Comune.
- Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03.2009, N. 89, gli alunni anticipatori iscrivendi alla scuola dell'infanzia possono essere accolti solo in caso di disponibilità di posti e ad avvenuto esaurimento di eventuale lista d'attesa. Come tali, gli alunni anticipatori non rientrano nella graduatoria generale comune. Saranno invece inseriti in una graduatoria totalmente separata. (Si rimanda al Regolamento della Scuola dell'infanzia).
- Ai sensi delle generali disposizioni ministeriali gli alunni residenti nel Comune di 4 e 5 anni hanno precedenza sugli alunni di 3 anni.
- Quanto sopra dichiarato dai genitori ha valore di autocertificazione, della cui veridicità i dichiaranti stessi sono personalmente responsabili.

Firma dei genitori dichiaranti

Contratto formativo Scuola dell'Infanzia

“ Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di interclasse ..., gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico”.

(CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI D. P. C. M. 7.6.95)

La SCUOLA affermando che: il BAMBINO è al CENTRO del sistema scolastico ed è soggetto ATTIVO della propria crescita e del vivere sociale

SI IMPEGNA A

- instaurare con il genitore un dialogo costruttivo;
- promuovere il rispetto delle norme del regolamento d'Istituto (sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità d'ingresso e uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni, uso spazi scolastici);
- elaborare curricoli formativi e didattici tesi al raggiungimento della maturazione dell'identità personale, della conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, fondato sull'accoglienza, sull'ascolto, sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- mantenere un costante e sistematico confronto con la famiglia, alla quale fornire le informazioni relative al percorso formativo e con la quale affrontare eventuali problematiche;
- prevedere forme di raccordo tra l'asilo nido, la scuola primaria ed elaborare strategie di intervento, atte a garantire la continuità educativa;
- stimolare ciascun alunno, aiutandolo nell'iniziare quel lungo percorso evolutivo di superamento dei punti di vista egocentrici e soggettivi, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- seguire i bambini nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e rinforzo in caso di difficoltà.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- condividere con la scuola il progetto educativo, avviando i propri figli alla conoscenza delle regole della convivenza civile, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui;
- riconoscere il docente e tutta la comunità educante come alleati nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti;
- tenersi aggiornati su impegni e scadenze;
- collaborare alle iniziative scolastiche;
- rispettare la libertà d'insegnamento delle docenti;
- riconoscere il valore e l'importanza delle regole scolastiche;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica e giustificare le assenze;
- comunicare tempestivamente alle insegnanti eventuali patologie del proprio figlio/a, che richiedono particolari attenzioni (allergie, crisi di vario genere, ecc.);
- rispettare le norme del Regolamento interno allegato alla domanda d'iscrizione (modalità d'ingresso/uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni, uso degli spazi scolastici e frequenza anche postmeridiana degli alunni anticipatori al compimento del 3° anno d'età)

I genitori, presa visione del presente Contratto Formativo e del Regolamento relativo alla scuola dell'Infanzia - consultabile nel sito Web -, li sottoscrivono condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Per le iscrizioni non accolte, le famiglie saranno informate.

Il modulo di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica (mensa) sarà pubblicato sul sito dell'istituto nei primi giorni di settembre.

I documenti richiesti sono:

Copia Carta d'identità dei genitori e dell'alunno/a

Copia Codice Fiscale dei genitori e dell'alunno/a

Copia certificato vaccinazioni.

Mirano,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Reggente

MariaLuisa FAVARO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

Firma dei genitori :

.....

REGOLAMENTO SCUOLE INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GABRIELI" MIRANO

1. UTENZA

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Come si legge nelle Indicazioni Nazionali 2012 "la scuola dell'infanzia accoglie tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura."

2. MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione viene effettuata all'Istituto.

E' possibile esprimere una preferenza al Plesso; tale preferenza non costituisce vincolo

3. FORMAZIONE DELLE SEZIONI

La formazione delle sezioni eterogenee viene effettuata con attenzione applicando i seguenti criteri:

- equa distribuzione degli alunni di tre, quattro e cinque anni
- equa distribuzione maschi e femmine
- equa distribuzione tra alunni nati nel primo e nel secondo semestre
- equa distribuzione alunni extracomunitari
- equa distribuzione degli alunni anticipatori
- inserimento dei fratelli in sezioni diverse
- valutazioni fornite dalle educatrici degli asili nido

4. ALUNNI ANTICIPATORI

Secondo il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 e all'Atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 8 settembre 2009, possono, altresì, essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile. L'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni (nati entro il 30 aprile) non sarà consentita in assenza di un sufficiente grado di autonomia e sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- la disponibilità dei posti;
- l'accertato esaurimento delle liste di attesa, con precedenza ai bambini di maggiore età;
- la disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze di bambini inferiori ai tre anni;
- la valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti circa i tempi e le modalità di accoglienza. (La frequenza dei bambini anticipatori non avviene contestualmente con l'inizio delle attività, ma con modalità temporali decise dal collegio dei docenti);
- l'accoglienza degli anticipatori è subordinata alla quantità delle risorse umane disponibili, da verificare in sede di determinazione degli organici;

La frequenza degli anticipatori sarà comunque limitata alla fascia antimeridiana senza il pranzo fino al compimento del terzo anno d'età.

I bambini anticipatori potranno frequentare dal mese di settembre purché siano dotati di sufficiente autonomia personale. Per autonomia personale si intende soprattutto che non utilizzino più il pannolino e abbiano raggiunto un sufficiente controllo sfinterico, in modo che non si renda necessario provvedere a cambi frequenti e sistematici.

Si ritiene opportuno che le attività proposte agli anticipatori siano da considerarsi propedeutiche al percorso triennale previsto alla scuola dell'infanzia.

5. INIZIO – FINE LEZIONI

L'ingresso degli alunni avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

L'uscita intermedia prima del pranzo avviene dalle 11.45 alle 12.00. L'uscita intermedia dopo il pranzo avviene dalle ore 13.00 alle ore 13.15. L'uscita pomeridiana avviene tassativamente dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

L'orario di servizio delle insegnanti è presentato e depositato in Direzione. Il rispetto dell'orario consente l'ottimale funzionamento della scuola. I bambini all'uscita vengono affidati solo ai genitori; in caso di necessità possono essere delegate persone maggiorenni, indicate nell'apposito modulo *"Delega uscita alunni al termine delle lezioni"* da compilare e consegnare alle docenti nei primi giorni di scuola. Tali persone delegate devono essere informate dai genitori delle modalità previste dal Regolamento.

I genitori prelevano i figli all'interno dell'edificio scolastico, in presenza dell'insegnante.

I genitori sono pregati di evitare la permanenza negli spazi interni ed esterni di pertinenza della scuola nei momenti di entrata e uscita.

In casi particolari (visite mediche, esami etc.) i bambini potranno entrare a scuola anche dopo le ore 9.00, previa comunicazione alle insegnanti e possibilmente entro le ore 10.30; le uscite anticipate per particolari motivi saranno possibili nelle fasce orarie già previste dall'orario: 11.45-12.00 / 13.00-13.15.

In questi casi è compito delle collaboratrici scolastiche prelevare l'alunno dalla sezione e affidarlo al genitore.

6. COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Le comunicazioni telefoniche per problemi riguardanti il bambino devono essere effettuate a scuola solo durante l'orario di compresenza delle insegnanti, quindi dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le insegnanti, nei momenti di entrata e uscita dei bambini sono impegnate nella loro sorveglianza, pertanto sono disponibili solo per brevi e urgenti comunicazioni dei genitori.

Durante l'anno vengono organizzati diversi momenti di incontro e scambio di informazioni tra insegnanti e genitori: Riunioni di Sezione, Colloqui individuali e Incontri di Intersezione con la presenza dei Rappresentanti di Sezione. Per ragioni di sicurezza e poiché talvolta gli argomenti trattati non devono essere a loro conoscenza, i bambini non possono assistere alle Riunioni con le insegnanti. Gli incontri con i genitori sono riservati solo agli adulti.

7. FARMACI

Le insegnanti e il personale ausiliario non sono autorizzate a somministrare farmaci ai bambini (eccetto quelli salvavita).

8. ASSENZE

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa.

La frequenza scolastica presuppone altresì un buono stato di salute, sia perché il bambino possa partecipare ai vari momenti comunitari con serenità e gioia, sia per evitare che il bambino

malato divenga fonte di contagio per gli altri.

Le insegnanti chiedono ai genitori di ritirare il bambino dalla Comunità nei seguenti casi:

- temperatura corporea superiore a 37.5° ;
- diarrea;
- esantema non giustificabile con patologie preesistenti ;
- congiuntivite con occhio arrossato e secrezione purulenta ;
- evidente stato di sofferenza del bambino, anche in assenza di sintomi manifesti.

Nel caso in cui un bambino venga mandato a casa a causa di febbre, vomito o diarrea non potrà rientrare il giorno successivo: per la propria salute e per quella della comunità si ritiene necessario che il genitore effettui almeno un giorno di osservazione.

Le assenze del bambino per motivi di famiglia devono essere comunicate alla scuola per iscritto con anticipo.

In caso di presenza di lista d'attesa, dopo un mese di assenza del bambino non motivata, il suo nominativo viene automaticamente depennato dalla lista.

9. ALIMENTAZIONE

I genitori, qualora il bambino presentasse situazioni di allergia alimentare temporanee o prolungate nel tempo, devono avvertire le insegnanti e presentare certificazione medica.

Non si accettano a scuola alimenti di nessun genere preparati a casa e senza certificazione HACCP.

I genitori possono eleggere un rappresentante che svolga il ruolo di assaggiatore previa adesione alla Commissione Mensa.

La merenda che si svolge a scuola al mattino è comunitaria: è vietato consumare a scuola merende individuali portate da casa

E' prevista una dieta personalizzata per motivi religiosi previa compilazione dell'apposito modulo.

10. AUTONOMIA

Si ricorda che, al momento dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia i bambini, indipendentemente dall'età, devono avere il controllo sfinterico e quindi non utilizzare più il pannolino..

Per favorire l'autonomia personale dei bambini le insegnanti consigliano ai genitori di evitare nell'abbigliamento dei loro figli: salopette, cinture, bretelle, scarpe coi lacci...

I bambini non devono portare a scuola giochi, se non esplicitamente richiesti. Le insegnanti non si rendono responsabili di oggetti portati dai bambini da casa.